



Chiasso, 10 luglio 2013
Ris. mun. 1119 / 9 luglio 2013

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

Signori
Mauro Mapelli
Giorgio Fonio
6830 Chiasso

RISPOSTA DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALL'INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI MAURO MAPELLI E GIORGIO FONIO SULL'ANALISI DEI COSTI DI QUATTRO DICASTERI DOMANDATA DAL MUNICIPIO

Signori Consiglieri comunali,

Il Municipio ha preso atto nella seduta del 9 luglio 2013, sia dell'interrogazione summenzionata, sia degli articoli di stampa che l'hanno preceduta di data 8 luglio 2013 e in risposta all'atto parlamentare, prende posizione come meglio segue.

Premesso che non è, né è mai stata intenzione del Municipio procedere a tagli di sorta nei confronti del personale, si conferma, come riportato dalla "Regione", che l'intenzione di richiedere l'analisi dei costi di alcuni Dicasteri era già stata annunciata dal sindaco a marzo 2013 e che ne era stata fatta parola anche fra i membri della Commissione della gestione nel contesto dell'esame dei conti preventivi per l'anno in corso.

Nella seduta del Consiglio comunale del 25 marzo 2013, l'intervento del sindaco a pagina 19 del verbale inizia, indicando come *il preventivo 2013 è il risultato di un lavoro impegnativo dell'intero collegio municipale, durato più mesi, durante i quali ogni Dicastero ha presentato, tramite il proprio Caposervizio, una cospicua documentazione* e continua a pagina 20, attestando che *se questa sera i conti preventivi 2013 saranno approvati verrà istituito un gruppo di lavoro misto, composto da rappresentanti del Municipio e della Commissione della gestione per seguire la preparazione del preventivo 2014.*

Ma non solo i Dicasteri hanno agito in stretta collaborazione con il Municipale di riferimento, bensì lungo tutto il 2012, così come nel 2013 si sono tenute riunioni, a cui hanno partecipato in seduta plenaria i Capiservizio per una continua e costante analisi dell'evoluzione della situazione, avuto riguardo al contenimento più stretto della spesa.

I funzionari nelle posizioni chiave sono quindi stati tutti coinvolti da almeno quattro anni a questa parte in una misura, che va ben al di là di quanto non sia mai stato il caso nel passato, contrariamente a quello che ritengono gli interroganti.



I dipendenti sono quindi tutt'altro che sfiduciati o deresponsabilizzati: semmai non sono mai stato tanto coinvolti nella gestione della cosa pubblica da un punto di vista finanziario, poiché si richiedono loro un tipo di collaborazione e di partecipazione, che va al di là delle specifiche competenze, su cui già si fa leva.

E' invece di queste ore la notizia che il Municipio di Lugano ha istituito un gruppo di lavoro creato ad hoc, affinché presenti delle proposte in vista della compilazione del preventivo 2014, e che fra le misure di risparmio s'ipotizzano interventi sui servizi attualmente erogati e sulla gestione del personale.

E prima di Lugano, il Cantone stesso ha istituito un gruppo di lavoro misto con il compito di implementare delle misure sempre sullo stesso argomento.

Nel nostro caso, oltre quindi al lavoro già svolto da tempo al proprio interno in stretta collaborazione con i propri funzionari, il Municipio ha ritenuto di chiedere l'analisi di cui sopra alla propria società di revisione, che segue il Comune dal 1998, ossia con un'ottima conoscenza di quello che sono le condizioni finanziarie del Comune di Chiasso, affinché la stessa effettui un'analisi dei costi e dell'organizzazione di quattro Dicasteri rappresentativi e importanti per la loro specificità (amministrazione, finanze, cultura e sport) in vista di una loro ottimizzazione anche per quanto attiene alle procedure di lavoro, proprio per identificare ulteriori, se possibile, margini di risparmio e o possibilità di incremento sui ricavi e ottenere una radiografia dell'attuale situazione dei settori da parte di un terzo, che comunque non è digiuno della nostra condizione ma che possa prendere posizione dall'esterno facendo tesoro delle esperienze che ha accumulato anche in altre realtà comunali con cui viene a contatto.

L'analisi si avvarrà anche di interviste con i funzionari comunali: quindi non solo gli stessi sono stati coinvolti dall'inizio, ma vengono chiamati a prestare la loro collaborazione anche con la ditta di revisione.

Non per questo, l'Esecutivo ritiene di aver abdicato ai propri compiti, anzi considera di prenderli molto sul serio, servendosi di un'analisi esterna, che ogni persona con un certo senso pratico e del dovere, domanda prima di compiere passi molto importanti.

Una volta che l'analisi sarà stata presentata, secondo le modalità suesposte, se ne trarranno le debite conseguenze senza che nulla sia stato lasciato al caso.

L'estensione, attraverso la richiesta di analisi di cui sopra, dell'attività della società di revisione esterna del Comune è di natura diretta, poiché rientra nelle competenze di cui all'art. 5 a) RALOC con riferimento all'art. 11 cpv. 2 del regolamento comunale ed è avvenuta nel rispetto della Legge sulle commesse pubbliche.



Per altro si osserva che in sede di approvazione dei preventivi del 25 marzo 2013, nessuna forza politica, ha fatto il ben che minimo accenno ad una valutazione sul moltiplicatore comunale diversa da quella contenuta nel messaggio municipale, dopo che il legislatore ha comunque assegnato al Legislativo la competenza esclusiva per farlo.

Vogliate gradire, signori Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

Moreno Colombo



il Segretario:

Umberto Balzaretto